

Oggetto: Procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto "Pietro Savorgnan di Brazzà" di Ronchi dei Legionari (Gorizia). Importo complessivo dell'appalto (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): €12.737.193,62 di cui € 6.663.013,81 + € 131.500 di oneri per la sicurezza per il I° lotto + IVA ed € 5.842.679,81 + € 100.000,00 di oneri per la sicurezza per il II° lotto (opzionale)+ IVA + € 179.128,51 (+ IVA ed oneri previdenziali) per la progettazione esecutiva (di I° lotto).

CUP-H81D0000000009 CIG 1° LOTTO 60650047A0 CIG 2° LOTTO 6065072FBB

VERBALE COMMISSIONE GIUDICATRICE n.02

SECONDA SEDUTA PUBBLICA

PREMESSE le pubblicazioni del Bando di Gara di cui alla procedura di gara in oggetto Codice 2014/S 250-444071:

- del 24.12.2014 sulla G.U.R.I. 5a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 147,
- del 24-12-2014 sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti – Servizio Contratti pubblici, Codice bando 110831B,
- del 24.12.2014, sul sito della Stazione Appaltante Aeroporto FVG S.p.A.,
- del 30.12.2014 sul supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU/S) n. 2014/S 250-444071;

VISTO l'elenco delle diciotto (18) domande di partecipazione pervenute nei termini con i relativi plichi, secretato per tutta la durata del procedimento di formazione delle offerte, con i relativi codici alfanumerici associati:

N° codice assegnato	CONCORRENTE
P5	PROT. 295/2015 IMPRESA TOMAT SPA
P7	PROT. 296/2015 BRUNELLI PLACIDO FRANCO SRL
P6	PROT. 297/2015 IMPRESA TONON SPA
P13	PROT. 303/2015 CARENA IMPRESA DI COSTRUZIONI
P15	PROT. 307/2015 PACCANI SPA
P14	PROT. 311/2015 VIDONI SPA
P1	PROT. 312/2015 CARRON CAV. ANGELO SPA
P9	PROT. 313/2015 CONSORZIO CORMA
P18	PROT. 314/2015 EURO CONSORZIO LAVORI SCARL
P11	PROT. 316/2015 I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SCARL
P16	PROT. 317/2015 IMPRESA POLESE SPA
P4	PROT. 318/2015 CLEA S.C. IMPRESA COOPERATIVA DI COSTRUZIONI GENERALI
P17	PROT. 319/2015 SPIGA SRL

P3	PROT. 320/2015 PAOLO BELTRAMI SPA
P10	PROT. 321/2015 SPAGNOL SRL
P8	PROT. 322/2015 EDIL FOGNATURE SRL
P2	PROT. 323/2015 ATI INTERBAU RETE D'IMPRESE
P12	PROT. 325/2015 FABIANI SPA

ATTESO che a seguito delle verifiche di legge e richieste di integrazione/chiarimento sono state ritenute idonee a presentare offerta quindici (15) imprese al termine della fase di pre-qualifica:

N° codice assegnato	CONCORRENTE
P1	PROT. 312/2015 CARRON CAV. ANGELO SPA
P2	PROT. 323/2015 ATI INTERBAU RETE D'IMPRESE
P3	PROT. 320/2015 PAOLO BELTRAMI SPA
P4	PROT. 318/2015 CLEA S.C. IMPRESA COOPERATIVA DI COSTRUZIONI GENERALI
P5	PROT. 295/2015 IMPRESA TOMAT SPA
P6	PROT. 297/2015 IMPRESA TONON SPA
P7	PROT. 296/2015 BRUNELLI PLACIDO FRANCO SRL
P8	PROT. 322/2015 EDIL FOGNATURE SRL
P9	PROT. 313/2015 CONSORZIO CORMA
P10	PROT. 321/2015 SPAGNOL SRL
P11	PROT. 316/2015 I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SCARL
P13	PROT. 303/2015 CARENA IMPRESA DI COSTRUZIONI
P14	PROT. 311/2015 VIDONI SPA
P16	PROT. 317/2015 IMPRESA POLESE SPA
P17	PROT. 319/2015 SPIGA SRL

VISTO quindi che sono state invitate a presentare offerta tutte e quindici (15) le imprese ritenute idonee al termine della fase di pre-qualifica:

protocollo PEC	CONCORRENTE
1713/2015	P1 - CARRON CAV. ANGELO SPA
1714/2015	P2 - ATI INTERBAU RETE D'IMPRESE
1715/2015	P3 - PAOLO BELTRAMI SPA
1716/2015	P4 - CLEA S.C. IMPRESA COOPERATIVA DI COSTRUZIONI GENERALI
1717/2015	P5 - IMPRESA TOMAT SPA
1718/2015	P6 - IMPRESA TONON SPA
1719/2015	P7 - BRUNELLI PLACIDO FRANCO SRL
1720/2015	P8 - EDIL FOGNATURE SRL
1721/2015	P9 - CONSORZIO CORMA
1722/2015	P10 - SPAGNOL SRL
1723/2015	P11 - I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SCARL
1724/2015	P13 - CARENA IMPRESA DI COSTRUZIONI
1725/2015	P14 - VIDONI SPA
1726/2015	P16 - IMPRESA POLESE SPA
1727/2015	P17 - SPIGA SRL

[Handwritten signatures and initials]

VISTA la lettera di invito inoltrata con le sopraindicate PEC a tutti gli invitati e tutti i documenti e gli atti ad essa allegati o da essa comunque richiamati;

VISTI i quesiti presentati dalle imprese e riscontrati dal Responsabile del Procedimento con le modalità di cui alla lettera di invito;

VISTE le note di chiarimento del Responsabile del Procedimento a mezzo PEC del 17.09.2015, del 08.10.2015 e del 14.10.2015;

VISTO il sopralluogo obbligatorio effettuato da cinque (5) imprese:

data sopralluogo	CONCORRENTE
01.09.2015	P2 - ATI INTERBAU RETE D'IMPRESE
01.10.2015	P4 - CLEA S.C. IMPRESA COOPERATIVA DI COSTRUZIONI GENERALI
28.09.2015	P11 - I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SCARL
03.09.2015	P16 - IMPRESA POLESE SPA
22.09.2015	P17 - SPIGA SRL

CONSTATATO che in data 23 ottobre 2015 alle ore 12.00 è decorso il termine per la presentazione delle offerte come da lettera di invito e che alla scadenza del termine sono pervenute n. tre (03) offerte:

protocollo	CONCORRENTE
2163/2015 del 23.10.2015 ore 10.25	ATI - INTERBAU RETE D'IMPRESE
2167/2015 del 23.10.2015 ore 11.54	ATI - SPIGA SRL
2168/2015 del 23.10.2015 ore 11.55	ATI - I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SCARL

CONSTATATO che con ricevuta del 23.10.2015 il responsabile del procedimento Ing. Stelio Vatta ha preso in consegna i plichi con le offerte e li ha custoditi in luogo chiuso a chiave;

CONSIDERATO che con determinazione prot. 2185/2015 del 26.10.2015 il dirigente responsabile dell'ufficio di piano, Ing. Stelio Vatta, ha nominato la Commissione Giudicatrice nelle persone di:

- Presidente ing. Stelio VATTA (dirigente Responsabile dell'Ufficio di Piano);
- Commissario Arch. Lara CARLOT – Provincia di Gorizia (art. 84, c. 8.);
- Commissario Ing. Giovanni RODA' – Comune di Ronchi dei Legionari (art. 84, c. 8.);
- Commissario Arch. Cristina CALLIGARIS – Ordine degli Architetti della provincia di Udine (art. 84, c. 8, lett. a));
- Commissario Ing. Rodolfo MARCETTA – Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste (art. 84, c. 8, lett. a));
- Segretario verbalizzante avv. Gianni ZGAGLIARDICH del Foro di Trieste o l'avv. Anna DI PASQUALE del Foro di Udine;

ed ha indicato i seguenti membri supplenti in caso di indisponibilità/rinuncia dei commissari designati:

- Commissario Arch. Corrado PAGLIARO – Ordine degli Architetti della provincia di Trieste (art. 84, c. 8, lett. a));
- Commissario Ing. Claudio DECOLLE – Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia (art. 84, c. 8, lett. a))

VISTO il verbale della prima seduta pubblica della Commissione Giudicatrice prot. 2212 del 29.10.2015;

CONSIDERATO che con il succitato verbale, a seguito di estrazione a sorte, è stato dato mandato al Responsabile Unico del Procedimento di eseguire le verifiche di cui art.38 e 48 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. a carico delle imprese facenti parte della costituenda ATI tra:

- ATI INTERBAU RETE D'IMPRESE - Via F.lli Bandiera n.45/A – 33077 Sacile (PN);
- SECH COSTRUZIONI METALLICHE SPA – via Piave n.50 – 31053 Barbisano, Pieve di Soligo (TV).

e dai professionisti da esse indicate così come risulteranno dalla documentazione prodotta.

CONSIDERATO inoltre che ai tre concorrenti è stato altresì richiesto di integrare la documentazione prodotta così come stabilito nel verbale n. 01 del 29.10.2015.

PRESO ATTO che, con comunicazione prot. n. 2459/2015 del 10.12.2015, il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato gli esiti favorevoli delle richieste formulate e delle attività di verifica espletate e ha altresì informato che, in riferimento alle verifiche di cui all'art. 38, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006, entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, gli Uffici delle Agenzia delle Entrate competenti in relazione all'impresa Bertolo S.r.l. e all'impresa Sech Costruzioni Metalliche S.r.l., non hanno fornito riscontro. La Commissione ne prende atto e si riserva di verificare la documentazione che verrà prodotta.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, in data 10.12.2015 alle ore 10.30 si è riunita la Commissione Giudicatrice presso la sede della intestata stazione appaltante e più precisamente in Via Aquileia, n. 46, a Ronchi dei Legionari, sala Consiglio di Amministrazione sita al 1° piano della palazzina centro direzionale.

La Commissione Giudicatrice risulta composta da:

- Presidente Ing. Stellio VATTA (dirigente Responsabile dell'Ufficio di Piano);
- Commissario Arch. Lara CARLOT – Provincia di Gorizia (art. 84, c. 8.);
- Commissario Ing. Giovanni RODA' – Comune di Ronchi dei Legionari (art. 84, c. 8.);
- Commissario Arch. Cristina CALLIGARIS – Ordine degli Architetti della provincia di Udine (art. 84, c. 8, lett. a));
- Commissario Ing. Rodolfo MARCETTA – Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste (art. 84, c. 8, lett. a));
- Segretario verbalizzante Avv. Anna DI PASQUALE del Foro di Udine.

La Commissione Giudicatrice prende possesso della sala Consiglio di Amministrazione sita al 1° piano della palazzina centro direzionale, ne verifica l' idoneità alla riunione e verifica che la custodia dei plichi è stata effettuata in luogo sicuro e chiuso a chiave (con unica copia nelle mani del dirigente Responsabile dell'Ufficio di Piano nonché Presidente della Commissione).

Alle ore 10.30 si dà inizio alle operazioni della Commissione Giudicatrice.

Risultano presenti, con diritto di annotazione a verbale:



- Sig. Seibessi Marco in qualità di legale rappresentante della capogruppo mandataria I.C.I. Impianti civili industriali Soc. Coop. a r.l. giusta delega rilasciata dall'R.T.I. costituendo tra la stessa I.C.I. Impianti civili industriali Soc. Coop. a r.l. con le mandanti C.E.L.S.A. / Soc. Coop. e Schindler S.p.A., munito di documento di identità C.I. nr. AT5265488 rilasciata dal comune di Ronchi dei Legionari.
- Sig. Granzotto Valter in qualità di delegato della rete di imprese INTERBAU RETE D'IMPRESE (munito di delega consegnata in data odierna) munita di documento di identità C.I. nr. 4144683AA rilasciato dal Comune di San Donà di Piave.
- Sig. Perissutti Giampietro in qualità di delegato dell'ATI costituenda tra Spiga S.r.l. Ceconi S.r.l., OFF.MA S.r.l., I.CO.S. S.p.A. e L.S. Nord S.r.l. munito di delega consegnata in data odierna) munito di documento di identità C.I. nr. AU5914323 rilasciato dal Comune di Resiutta.

La Commissione, alla luce della comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 2459/2015 del 10.12.2015, ritiene regolare tutta la documentazione prodotta e ammette alla presente fase di gara tutti e tre gli operatori economici con riserva di verificare la documentazione che verrà prodotta dagli Uffici delle Agenzie delle Entrate di cui si è dato atto in precedenza.

In via preliminare vengono esaminati i contenitori sigillati con all'interno le buste B e C di ogni concorrente e se ne constata l'integrità.

La Commissione Giudicatrice, constatata l'integrità delle Buste B e C procede all'apertura delle Buste contenenti le offerte tecniche.

La Commissione Giudicatrice, constatata nuovamente l'integrità e la sigillatura apre la busta "B - Offerta Tecnica" del plico prot. 2163/2015 pervenuto il 23.10.2015 alle ore 10.25 e contenente l'offerta della costituenda ATI tra:

- INTERBAU RETE D'IMPRESE - Via F.lli Bandiera n.45/A - 33077 Sacile (PN);
- SECH COSTRUZIONI METALLICHE SPA - via Piave n.50 - 31053 Barbisano, Pieve di Soligo (TV).

Viene esaminata la documentazione in essa contenuta.

All'interno della busta si riscontrano i prescritti documenti:

- Progetto Definitivo come da punto B.0 della lettera di invito, composto anche dai seguenti elaborati minimi e inderogabili:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;

Elaborati comuni:

1. stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;
2. planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;

ADP

AS
R
E

3. planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;
4. planimetria in scala non inferiore a 1:500, corredata da quattro o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora, la viabilità e le superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume degli edifici, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento.

Per gli edifici e le opere d'arte in genere:

- 01) le piante dei vari livelli, nella scala non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui alla lettera d) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lettera f);
- 02) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni e altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera d);
- 03) tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti;
- 04) elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni; tali elaborati dovranno comprendere
- 05) schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- 06) planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo.

Per le strade, i parcheggi e le opere a rete in genere:

- 01) planimetrie stradali, ferroviarie e idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:1000. La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale, ferroviario o idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte;
 - 02) profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:100 per le altezze e 1:1000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato;
 - 03) sezioni tipo stradali, ferroviarie, idriche e simili in scala non inferiore ad 1:100;
 - 04) sezioni trasversali correnti, in numero e scala adeguati comunque non inferiori a 1:200 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi;
 - 05) dettagli delle tipologie di pavimentazioni stradali, dei parcheggi e pedonali.
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
 f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
 g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
 i) piano particellare di esproprio (mutuato da quanto redatto dalla stazione appaltante);

ADP

RA
R
2
Q

n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

p) elaborati grafici e relazione antincendio per la pratica da presentare all'ASS e ai VVF, redatta in quest'ultimo caso da tecnico abilitato ai sensi della Legge 818/84 e secondo le indicazioni del D.P.R. 151/2011 con la relativa asseverazione del rispetto della normativa di prevenzione incendi in funzione della specifica destinazione d'uso.

q) programma di gestione e manutenzione dell'opera.

- Relazione Metodologica come da punti B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5 della lettera di invito.
- CD. : presente

La Commissione Giudicatrice, constatata nuovamente l'integrità e la sigillatura, alle ore 12.10 apre la busta "B – Offerta Tecnica" del plico prot. 2168/2015 pervenuto il 23.10.2015 alle ore 11.55 e contenente l'offerta della costituenda ATI tra:

- SPIGA SRL – via Paluzza n.67 - 33028 Tolmezzo (UD),
- CECONI S.R.L. – via Patuscera n.41 – 33025 Ovaro (UD),
- OFF.M.A. S.R.L. – via Stradella n.5 – 33030 Moruzzo (UD),
- I.CO.S S.p.A. – via Palmanova n.4 – 33028 Tolmezzo (UD),
- LS NORD S.R.L. – via R. del Din n.18 – 33028 Tolmezzo (UD).

Viene esaminata la documentazione in essa contenuta.

All'interno della busta si riscontrano i prescritti documenti:

- Progetto Definitivo come da punto B.0 della lettera di invito, composto anche dai seguenti elaborati minimi e inderogabili, presentati, conformemente a quanto previsto nella Lettera di Invito, su supporto informatico e in parte resi in forma cartacea:

a) relazione generale;

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

d) elaborati grafici:

Elaborati comuni:

5. stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;
6. planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;
7. planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;
8. planimetria in scala non inferiore a 1:500, corredata da quattro o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora, la viabilità e le superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume degli edifici, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento.

APP



Per gli edifici e le opere d'arte in genere:

- 07) le piante dei vari livelli, nella scala non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui alla lettera d) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lettera f);
- 08) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera d);
- 09) tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti;
- 10) elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni; tali elaborati dovranno comprendere
- 11) schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- 12) planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo.

Per le strade, i parcheggi e le opere a rete in genere:

- 06) planimetrie stradali, ferroviarie e idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:1000. La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale, ferroviario o idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte;
 - 07) profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:100 per le altezze e 1:1000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato;
 - 08) sezioni tipo stradali, ferroviarie, idriche e simili in scala non inferiore ad 1:100;
 - 09) sezioni trasversali correnti, in numero e scala adeguati comunque non inferiori a 1:200 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi;
 - 10) dettagli delle tipologie di pavimentazioni stradali, dei parcheggi e pedonali.
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio (mutuato da quanto redatto dalla stazione appaltante);
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- p) elaborati grafici e relazione antincendio per la pratica da presentare all'ASS e ai VVF, redatta in quest'ultimo caso da tecnico abilitato ai sensi della Legge 818/84 e secondo le indicazioni del D.P.R. 151/2011 con la relativa asseverazione del rispetto della normativa di prevenzione incendi in funzione della specifica destinazione d'uso.
- q) programma di gestione e manutenzione dell'opera.
- Relazione Metodologica come da punti B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5 della lettera di invito.
 - CD: presente.

La Commissione Giudicatrice, constatata nuovamente l'integrità e la sigillatura, alle ore 13.00 apre la busta "B – Offerta Tecnica" del plico prot. 2167/2015 pervenuto il 23.10.2015 alle ore 11.54 e contenente l'offerta della costituenda ATI tra:

- I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SCARL - Via Srebernic n.17 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO);
- C.E.L.S.A. SOC. COOP – via Rocca n.13 – 33053 Latisana (UD);
- SCHINDLER S.P.A. – via E. Cernuschi n.1 - 20129 Milano.

Viene esaminata la documentazione in essa contenuta.

All'interno della busta si riscontrano i prescritti documenti:

- Progetto Definitivo come da punto B.0 della lettera di invito, composto anche dai seguenti elaborati minimi e inderogabili presentati, conformemente a quanto previsto nella Lettera di Invito, su supporto informatico e in parte resi in forma cartacea:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici:

Elaborati comuni:

9. stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;
10. planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;
11. planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:500, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;
12. planimetria in scala non inferiore a 1:500, corredata da quattro o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora, la viabilità e le superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume degli edifici, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento.

Per gli edifici e le opere d'arte in genere:

- 13) le piante dei vari livelli, nella scala non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui alla lettera d) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lettera f);
- 14) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni e altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera d);
- 15) tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti;

- 16) elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni; tali elaborati dovranno comprendere
- 17) schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- 18) planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo.

Per le strade, i parcheggi e le opere a rete in genere:

- 11) planimetrie stradali, ferroviarie e idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:1000. La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale, ferroviario o idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte;
 - 12) profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:100 per le altezze e 1:1000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato;
 - 13) sezioni tipo stradali, ferroviarie, idriche e simili in scala non inferiore ad 1:100;
 - 14) sezioni trasversali correnti, in numero e scala adeguati comunque non inferiori a 1:200 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi;
 - 15) dettagli delle tipologie di pavimentazioni stradali, dei parcheggi e pedonali.
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio (mutuato da quanto redatto dalla stazione appaltante);
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- p) elaborati grafici e relazione antincendio per la pratica da presentare all'ASS e ai VVF, redatta in quest'ultimo caso da tecnico abilitato ai sensi della Legge 818/84 e secondo le indicazioni del D.P.R. 151/2011 con la relativa asseverazione del rispetto della normativa di prevenzione incendi in funzione della specifica destinazione d'uso.
- q) programma di gestione e manutenzione dell'opera.
- Relazione Metodologica come da punti B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5 della lettera di invito.
 - CD: presente

La Commissione procede con la verifica puntuale del contenuto dei CD inseriti nelle Buste B e della loro corrispondenza al punto B.6) della Lettera di invito.

Alle ore 13.10 lascia la seduta il Sig. Perissutti Gianpietro.

Alle 13.45 la seduta di gara viene sospesa per la pausa pranzo. I lavori proseguiranno alle ore 15.00.

Alle ore 15.20 la Commissione prosegue con l'analisi dei contenuti dei CD.

Si unisce alla seduta, con diritto di annotazione a verbale:

- Il Sig. Gabatel Andrea in qualità di delegato della rete di imprese INTERBAU RETE D'IMPRESE (munito di delega consegnata in data odierna) munito di documento di identità C.I. nr. AU2125826 rilasciata dal Comune di Ceggia

Per quanto riguarda il contenuto del CD prodotto dalla costituenda ATI tra:

ADP

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the bottom and several smaller ones above it.

- INTERBAU RETE D'IMPRESE - Via F.lli Bandiera n.45/A - 33077 Sacile (PN);
- SECH COSTRUZIONI METALLICHE SPA - via Piave n.50 - 31053 Barbisano, Pieve di Soligo (TV),

la Commissione rileva che il CD non risponde puntualmente a quanto prescritto dal punto B.6.) della lettera di invito in quanto non è firmato digitalmente nelle parti previste. Considerando che, in ogni caso, l'offerta tecnica è riconducibile all'offerente, la Commissione ritiene che l'irregolarità possa essere sanata e incarica il Responsabile unico del Procedimento di informare di un tanto l'offerente invitandolo a depositare presso la stazione appaltante un CD con gli stessi elaborati presentati in sede di offerta, conforme alla lettera di invito e firmato digitalmente da tutti i componenti dell'ATI e dell'RTP costituendi; ciò ai sensi e per gli effetti del comma 2 bis dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La commissione, verificata la corrispondenza a campione tra i codici alfanumerici dei file presenti sul CD (come da elenco stampato dal CD stesso e conservato fra i documenti di gara) e gli stessi codici riportati nella documentazione cartacea, rileva la presenza di un file denominato "P805.GM.D.008...da sostituire.pdf" che non trova riscontro nella documentazione cartacea e, pertanto, non sarà oggetto di valutazione.

La Commissione rileva, inoltre, che in alcuni elaborati cartacei mancano le firme da parte di alcuni componenti dell'RTP. Anche tale irregolarità potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del D.lgs. n. 163/2006. Precisa, altresì, che sono sottoscritti da tutti i soggetti chiamati ad assolvere a tale onere gli elaborati dell'offerta migliorativa di cui ai punti B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5 della lettera di invito. Le firme mancanti dovranno essere apposte nel corso della prossima seduta pubblica; ciò al fine di consentire che al termine della presente seduta la busta B possa essere sigillata.

L'offerente potrà, pertanto, essere ammesso alla successiva fase di gara previa regolarizzazione di cui sopra.

Per quanto riguarda il contenuto del CD prodotto dalla costituenda ATI tra:

- SPIGA SRL - via Paluzza n.67 - 33028 Tolmezzo (UD),
- CECONI S.R.L. - via Patuscera n.41 - 33025 Ovaro (UD),
- OFF.M.A. S.R.L. - via Stradella n.5 - 33030 Moruzzo (UD),
- I.CO.S S.p.A. - via Palmanova n.4 - 33028 Tolmezzo (UD),
- LS NORD S.R.L. - via R. del Din n.18 - 33028 Tolmezzo (UD),

la commissione rileva che il CD non risponde puntualmente a quanto prescritto dal punto B6 della lettera di invito in quanto non è firmato digitalmente nelle parti previste. Considerando che, in ogni caso, l'offerta tecnica è riconducibile all'offerente, la Commissione ritiene che l'irregolarità possa essere sanata e incarica il Responsabile unico del Procedimento di informare di un tanto l'offerente invitandolo a depositare presso la stazione appaltante un CD con gli stessi elaborati presentati in sede di offerta, conforme alla lettera di invito e firmato digitalmente da tutti i componenti dell'ATI e dell'RTP costituendi; ciò ai sensi e per gli effetti del comma 2 bis dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La commissione, verificata positivamente la corrispondenza a campione tra i codici alfanumerici dei file presenti sul CD (come da elenco stampato dal CD stesso e conservato fra i documenti di gara) e gli stessi codici presenti nell'elenco tavole allegato.

La Commissione rileva, inoltre, che gli elaborati dell'offerta migliorativa di cui ai punti B.1, B.2, B.3, B.4 e B.5 della lettera di invito non sono firmati dai componenti dell'RTP. Anche tale irregolarità potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del D.lgs. n. 163/2006. Precisa, altresì, che sono sottoscritti da tutti i soggetti chiamati ad assolvere a tale onere. Le firme dovranno essere apposte nel corso della prossima seduta pubblica; ciò al fine di consentire che la busta B possa essere sigillata al termine della presente seduta di gara.

L'offerente potrà, pertanto, essere ammesso alla successiva fase di gara previa regolarizzazione di cui sopra.

Per quanto riguarda il contenuto del CD prodotto dalla costituenda ATI tra:

ADP

[Handwritten signatures and marks on the right margin]

- I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SCARL - Via Srebernic n.17 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO);
- C.E.L.S.A. SOC. COOP - via Rocca n.13 - 33053 Latisana (UD);
- SCHINDLER S.P.A. - via E. Cernuschi n.1 - 20129 Milano,

la Commissione rileva che il contenuto del CD è conforme a quanto previsto dal punto B.6 della lettera di invito. La commissione, inoltre, verificata positivamente la corrispondenza a campione tra i codici alfanumerici dei file presenti sul CD (come da elenco stampato dal CD stesso e conservato fra i documenti di gara) e gli stessi codici presenti nell'elenco prodotto.

Constatata la correttezza della documentazione prodotta dalla citata ATI costituenda rispetto a quanto previsto dalla lettera di invito, la Commissione Giudicatrice la ammette alla successiva fase di gara.

Alle ore 17.00 lascia la seduta il Sig. Granzotto Valter.

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Stello Vatta prende in consegna i plichi con le offerte che custodirà in luogo chiuso a chiave (con unica copia nelle mani del dirigente Responsabile dell'Ufficio di Piano nonché Presidente della Commissione). In particolare, le buste B e C di ogni concorrente vengono inserite in appositi contenitori adeguatamente sigillati.

La prossima seduta pubblica sarà convocata dal Responsabile Unico del Procedimento con almeno 3 (tre) giorni di anticipo a mezzo PEC agli interessati.

La Commissione giudicatrice, alle ore 17.30, dichiara conclusa la seduta pubblica, ammette alla successiva fase di gara la costituenda ATI tra I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SCARL - Via Srebernic n.17 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO); C.E.L.S.A. SOC. COOP - via Rocca n.13 - 33053 Latisana (UD) e SCHINDLER S.P.A. - via E. Cernuschi n.1 - 20129 Milano e rimanda alla successiva seduta pubblica ogni determinazione in merito all'ammissione degli altri due concorrenti alle fasi successive di gara.

I Sig.ri Seibessi Marco e Andrea Garbate lasciano la seduta senza rilasciare dichiarazioni.

Di un tanto si redige il presente verbale.

Trieste, 10.12.2015

Il Presidente

Ing. Stello VATTA

Il Commissario

Arch. Lara CARLOT

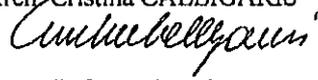
Il Commissario

Ing. Giovanni RODA

Il Commissario

RT
Com
R
MO

Arch. Cristina CALLIGARIS



Il Commissario

Ing. Rodolfo MARCETTA



Il Segretario verbalizzante

Avv. Anna Di Pasquale

